

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00051 del 30/07/2019

Proposta n. 12898 del 19/07/2019

Oggetto:

Intervento n. 6 "Lavori urgenti di sistemazione idrogeologica Slargo Via Luigi Iacono nel Comune di Ventotene (LT)".
Liquidazione del 3° SAL in favore dell'impresa RSI Residenze e Sviluppo Italia S.r.l. CUP F65D11000150002 - CIG
5853926C8B

Oggetto: Intervento n. 6 “Lavori urgenti di sistemazione idrogeologica Slargo Via Luigi Iacono nel Comune di Ventotene (LT)”. Liquidazione del 3° SAL in favore dell’impresa RSI Residenze e Sviluppo Italia S.r.l. CUP F65D11000150002 - CIG 5853926C8B

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto Attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e delle Tutela del

Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO che, nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, è ricompreso l'intervento denominato "Lavori urgenti di sistemazione idrogeologica Slargo Via Luigi Iacono nel Comune di Ventotene (LT)";

CONSIDERATO che, con Decreto del Commissario Straordinario delegato n. 4 del 10 novembre 2011, è stato approvato il progetto esecutivo, la lettera d'invito e l'elenco dei soggetti da invitare, per l'affidamento mediante procedura negoziata dei "Lavori urgenti di sistemazione idrogeologica Slargo Via Luigi Iacono nel Comune di Ventotene (LT)", per un importo a base d'asta di € 304.535,00 di cui € 12.096,90 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ed è stato nominato, quale Responsabile Unico del Procedimento, l'Ing. Giovanni Falco;

CONSIDERATO che, con Decreto del Commissario Straordinario delegato n. 3 del 7 febbraio 2012, è stato approvato il verbale di gara e lo schema di contratto da stipulare con l'impresa aggiudicataria MARCELLO ROSSI S.p.A.;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario delegato n. 6 del 23 marzo 2012 con il quale è stato nominato l'Arch. Massimo Gianfalla quale Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, e l'Arch. Andrea Fumi quale assistente alla Direzione Lavori per i lavori urgenti di sistemazione idrogeologica Slargo Via Luigi Iacono nel Comune di Ventotene (LT);

VISTO il Contratto Reg. Cron. n. 15269 del 29 maggio 2012, stipulato tra il Commissario Straordinario delegato e l'impresa MARCELLO ROSSI S.p.A.;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 03/14 dell'11 febbraio 2014, l'impresa MARCELLO ROSSI S.p.A. ha comunicato l'affitto del ramo d'azienda, ex art. 116 del D.Lgs. 163/2006, per i lavori di cui in oggetto, alla Ditta 3RO S.r.l.;

VISTA la nota prot. n. 351 del 26 febbraio 2014, con cui la Stazione Appaltante ha proceduto alla risoluzione del contratto, di cui al Reg. cron. n. 15269 del 29 maggio 2012, poiché dal certificato attestazione SOA la ditta affittuaria risultava non essere in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA OG6 - classifica II, necessaria per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

RITENUTO pertanto, necessario procedere all'espletamento di una nuova gara di appalto per l'affidamento dei "Lavori urgenti di sistemazione idrogeologica Slargo Via Luigi Iacono nel Comune di Ventotene (LT)";

CONSIDERATO che, con Decreto del Commissario Straordinario delegato n. 145 del 13 giugno 2014, è stata approvata la lettera d'invito e l'elenco dei soggetti da invitare, per l'affidamento mediante procedura negoziata dei "Lavori urgenti di sistemazione idrogeologica Slargo Via Luigi

Iacono nel Comune di Ventotene (LT)”, per un importo a base d’asta di € 304.535,00 di cui € 12.096,90 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;

VISTA la Determinazione del Soggetto Attuatore n. H00028 del 16/03/2017 con la quale è stato approvato il Verbale di gara, si è proceduto all’aggiudicazione definitiva del suddetto appalto all’impresa RSI – Residenze Sviluppo Italia S.r.l., con sede legale in Piazza Verbano, 16 – 00199 (ROMA) – C.F./P.IVA 01733690661, per l’importo dei lavori pari ad € 271.441,04, oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per € 12.096,90, per l’importo complessivo di € 283.537,94, al netto dell’IVA;

VISTO il Contratto d’Appalto stipulato con l’Impresa RSI – Residenze Sviluppo Italia S.r.l. registro cronologico n. 20616 del 11 ottobre 2017, per un importo di € 283.537,94, al netto del ribasso di gara compresi gli oneri per la sicurezza di € 12.096,90, al netto dell’IVA;

VISTA la Determinazione del Soggetto Attuatore n. 103 del 20/12/2017 con la quale è stata autorizzata la liquidazione dell’anticipazione del 20% sull’importo contrattuale in favore dell’impresa RSI – Residenze Sviluppo Italia S.r.l, C.F./P.IVA 01733690661, per un importo pari ad € 56.707,59 (cinquantaseimilasettecentosette/59) oltre IVA 10%;

VISTA la Determinazione del Soggetto Attuatore n. H00014 del 02/03/2018 con la quale è stata autorizzata la liquidazione del SAL n. 1 in favore dell’impresa RSI – Residenze Sviluppo Italia S.r.l, per un importo pari ad € 147.320,44 (centoquarantasettemilatrecento venti/44) oltre IVA 10%;

VISTA la Determinazione del Soggetto Attuatore n. H00041 del 07/06/2018 con la quale è stata autorizzata la liquidazione del SAL n. 2 dei lavori eseguiti a tutto il 04/05/2018, in favore dell’impresa RSI – Residenze Sviluppo Italia S.r.l, per l’importo di € 64.647,24 (sessantaquattromilaseicentoquarantasette/24) oltre IVA 10%;

VISTO lo Stato Avanzamento Lavori n. 3 a tutto il 28/02/2019 ed il relativo certificato di pagamento n. 3 emesso in data 28/02/2019, per un ammontare netto di € 26.948,31 (ventiseimilanovecentoquarantotto/31) oltre IVA al 10%, per un totale di € 29.643,14 (ventinovemilaseicentoquarantatre/14);

VISTO il DURC, prot. INAIL_16751906, con scadenza validità fino al 01/10/2019;

VISTA la nota prot. n. 180874 del 07/03/2019, con la quale l’impresa RSI – Residenze Sviluppo Italia S.r.l. comunicava, in ottemperanza della Legge n. 136 del 13/08/2010, la variazione del conto indicato;

VISTA la fattura n. 52/001 del 19 luglio 2019 emessa dall’impresa RSI – Residenze Sviluppo Italia S.r.l, C.F. e P.IVA n. 01733690661, per l’importo di € 26.948,31 (ventiseimilanovecentoquarantotto/31) oltre IVA al 10%, pari a € 2.694,83 (duemilaseicentonovantaquattro/83), per un importo complessivo di € 29.643,14 (ventinovemilaseicentoquarantatre/14);

RICHIAMATO il comma 1, art. 7 del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modifiche nella Legge 25 febbraio 2016, n. 21;

CONSIDERATO:

- che l’art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l’anno 2015) ha introdotto l’articolo 17-ter “*Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici*” del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell’imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all’erario l’imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l’imponibile (e le altre somme diverse dall’IVA) - meccanismo definito “Split payment” - mentre corrisponderanno

l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;

- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - *Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni* - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura n. 52/001 del 19 luglio 2019 dell'impresa RSI – Residenze Sviluppo Italia S.r.l, tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) *per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;*

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 *"Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633"* ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] *Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972"*;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione del SAL n. 3 dei lavori eseguiti a tutto il 28/02/2019, in favore dell'impresa RSI – Residenze Sviluppo Italia S.r.l, C.F./P.IVA 01733690661, per l'importo di € 26.948,31 (ventiseimilanovecentoquarantotto/31) oltre IVA 10%, pari a € 2.694,83 (duemilaseicentonovantaquattro/83), per un importo complessivo di € 29.643,14 (ventinovemilaseicentoquarantatre/14);

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare la contabilità dei lavori di cui al SAL n. 3 a tutto il 28/02/2019 che si compone di:
 - a. certificato di pagamento n. 3 emesso in data 28/02/2019;
 - b. stato di avanzamento lavori n. 3 a tutto il 28/02/2019;
 - c. libretto delle misure n. 3;
 - d. sommario registro di contabilità al SAL n. 3;
 - e. registro di contabilità n. 3;
- di autorizzare la liquidazione del SAL n. 3 dei lavori eseguiti a tutto il 28/02/2019, in favore dell'impresa RSI – Residenze Sviluppo Italia S.r.l, C.F./P.IVA 01733690661, per l'importo di € 26.948,31 (ventiseimilanovecentoquarantotto/31) oltre IVA 10%, pari a € 2.694,83 (duemilaseicentonovantaquattro/83), per un importo complessivo di € 29.643,14 (ventinovemilaseicentoquarantatre/14);

- di accreditare l'importo complessivo di € 26.948,31 (ventiseimilanovecentoquarantotto/31) quale somma dovuta per il SAL n. 3, in ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore dell'impresa RSI – Residenze Sviluppo Italia S.r.l, sul conto corrente bancario presso la banca Cassa di risparmio di Orvieto, codice IBAN IT1100832739320000000000057 così come riportato sulla nota dell'impresa RSI – Residenze Sviluppo Italia S.r.l. prot. n. 180874 del 07/03/2019;
- di versare all'Erario la somma complessiva di € 2.694,83 (duemilaseicentonovantaquattro/83) quale IVA sulla fattura n. 52/001 del 19 luglio 2019 secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole